



GIUNTA STORICA NAZIONALE

Palazzo Mattei di Giove
Via Caetani 32, 00186 Roma
Tel. +39 0668210170

RELAZIONE SULLA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2024

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta Storica Nazionale (di seguito Giunta) è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della stessa in data 09 aprile 2024, nella persona del sottoscritto, prof. Stefano De Luca (componente esperto e dal 26 maggio 2025 Vice-Presidente), non avendo la Giunta personale amministrativo di livello dirigenziale. Il provvedimento di nomina è pubblicato sul sito web della Giunta nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.

Su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella riunione del 7 maggio 2024 (al punto 5 dell'Ordine del Giorno), il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2024-2026, che è stato quindi pubblicato sul sito web della Giunta nella sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali.

Uno dei compiti del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge n. 190 del 2012, è la redazione di una relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta in relazione alle misure di prevenzione definite nel Piano Triennale. Tale relazione deve essere pubblicata sul sito web dell'istituzione.

Gestione dei rischi e controlli

Nell'ambito della gestione dei rischi, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha stabilito la pubblicazione del Piano per la prevenzione della corruzione 2024-2026 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, con invito alla presa visione da parte di tutto il personale in servizio, a vario titolo, presso la Giunta.

Ha disposto inoltre che tutto il personale, compresi i collaboratori, si adeguino alle procedure anticorruzione previste dal Piano e adottino i comportamenti necessari ad eliminare i rischi individuati nelle varie attività richiamate nel Piano stesso; tutte attività, peraltro, a basso rischio in quanto gli importi dei singoli contratti o gare sono limitati.

Gli atti adottati dai collaboratori hanno avuto sempre l'approvazione del Presidente che ha garantito la legittimità degli stessi e ha monitorato i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti con cui sono stati stipulati contratti a vario titolo.

Formazione in tema di anticorruzione

Fra le procedure anticorruzione individuate nel Piano per il 2024, il punto i) del paragrafo 1,8 prevedeva la promozione di iniziative formative per il personale. Tuttavia, nell'anno 2024 e ancora oggi la Giunta non disponeva di personale dipendente, ma di personale a contratto, fornito dalla ALES SpA, per i servizi di Segreteria (n. 1 unità) e i servizi amministrativo-contabili (n. 1 unità). Tale personale è impegnato in settori a basso rischio di corruzione e quindi non si è reso necessario lo svolgimento di un programma formativo. Si è preferito, quindi, procedere con diversi solleciti mirati alle diverse attività svolte, affinché il personale svolgesse il proprio lavoro in maniera ineccepibile e trasparente. A tal fine, per definire in modo più articolato i doveri di trasparenza e correttezza, è stato adottato un nuovo Codice di comportamento.

Codice di comportamento

La Giunta ha fatto proprio il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Tuttavia, ha ritenuto opportuno integrare ulteriormente tale regolamentazione con un proprio Codice, come già detto, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente/Atti amministrativi generali del proprio sito web. Nel corso del 2024 non sono state denunciate violazioni al codice di comportamento.

Rispetto degli obblighi di trasparenza

Il Piano prevede che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e i responsabili di ciascuna attività, per i procedimenti di competenza, dovranno assicurare che tutte le azioni effettuate garantiscano la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

I monitoraggi svolti nel 2024 non hanno evidenziato anomalie in merito alla qualità e al rispetto dei principi adottati.

Rotazione degli incarichi

Data la struttura della Giunta, la peculiarità delle attività svolte e la mancanza di personale dipendente, non è possibile effettuare una rotazione degli incarichi. Non si è verificato, inoltre, un aumento del

grado di rischio della corruzione che abbia reso necessaria l'attribuzione di mansioni diverse a uno o più dipendenti o a collaboratori altamente specializzati.

10 dicembre 2025

**Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza**
Prof. Stefano De Luca